

Data: 20.03.2021 Pag.: 14
Size: 620 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Nel blu dipinto di film

Dal 25 al 27 marzo quinta edizione
(solo via web) dell'Aqua Festival
diretto da Eleonora Vallone:
in programma corti,
documentari e video di autori
provenienti da tutto il mondo

Un cinema che naviga ogni sfumatura di blu, da quello brillante di mari preziosi a quello imbrunito delle acque macchiate da abusi e inquinamento. Con produzioni che trasformano gli schermi di pc, tablet, cellulari e smart-tv in proiettori di storie che galleggiano tra arte, scienza e impegno ecologico. Per restituire le meraviglie acquatiche del nostro pianeta e insieme inquadrarne le ferite.

È questo il cinema in arrivo su www.mymovies.it con la quinta edizione dell'Aqua Film Festival, ideato e diretto da Eleonora Vallone, in programma dal 25 al 27 marzo con decine di proiezioni gratuite tra film, corti e documentari. «L'acqua è nella terra, nell'aria, in tutti noi e il cinema, arte che racconta la vita per eccellenza, sa come prendere coscienza dei tanti

temi legati a questo straordinario elemento», commenta Vallone. I cortometraggi in concorso, provenienti da tutto il mondo, sono divisi in due sezioni – Corti, durata massima di 25 minuti, e Cortini non oltre i tre minuti – ma senza limiti di genere, dai lavori di denuncia alla commedia, dai videoclip al cinema d'animazione.

Ha i toni del grido d'appello *M(o)ai più plastica* di Dario Carotenuto e Dario Catania, che rivela come l'isola di Pasqua, forse troppo amata dal turismo, sia diventata un ricettacolo di plastiche dannose per l'ecosistema. Tocca il cuore il corto australiano *Lost and Found* di Andrew Goldsmith e Bradley Slabe, con i suoi pupazzi innamorati, un dinosauro e una volpina lavorati all'uncinetto disposti a tutto pur di salvarsi a vicenda dalle insidie di un mondo a misura d'uomo.

Parla francese *Une Chambre à moi* della regista tunisina Manele Labidi, ispirato a *Una stanza tutta per sé* di Virginia Woolf ma riletto in chiave tragicomica. Mentre è italiano il corto d'animazione *Blu*, delicato racconto sull'autismo e sulla vita di un bimbo firmato da Paolo Geremei.

Tra gli altri titoli il video musicale *Lezioni di pianura* di Matteo Bellizzi, interpretato dalla cantante e pianista Carlot-ta, che celebra il paesaggio e il genio ingegneristico del Canale Cavour nel vercellese. Poi *Pescado* di Davide Caracciolo, lavoro introspectivo e rarefatto girato a pelo d'acqua, con un uomo solo in spiaggia nel confronto con il tempo e la sua coscienza. E il corto tra sarcasmo, tradimenti e alta tensione *Si sospetta il movente passionale con l'aggravante*

dei futili motivi di Cosimo Alemà, con Irene Ferri, Anna Ferraioli Ravel, Pilar Fogliati e Nina Fotaras.

Nella sezione documentari è dedicato allo Stretto di Messina *Lo Stretto* di Mauro Francesconi, mentre una raccoppoli indiana è lo scenario di *Pani Doctors* di Katalin Ambrus, e *La Grande Onda di Angelo Vassallo* di Giuseppe Falagario racconta la vicenda del sindaco-pescatore di Acciaroli assassinato nel 2010.

A giudicare le opere di questa edizione è una giuria presieduta dallo scenografo Premio Oscar Gianni Quaranta con Francesco Mariotti, Rita Dalla Chiesa, Jonis Bascir, Carlotta Calori, Carlotta Bolognini, Massimo Terranova, Roberto Leoni, Valeria Milillo e Laura Bortolozzi.

Natalia Distefano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 20.03.2021 Pag.: 14
Size: 620 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Animazione Un'immagine del corto australiano «Lost and Found» (2018) diretto da Andrew Goldsmith e Bradley Slabe

Info

● Arriva per la prima volta in versione completamente

te digitale, sulla piattaforma online www.mymovies.it, l'Aqua Film Festival ideato e diretto

da Eleonora Vallone, giunto alla sua quinta edizione in programma dal 25 al 27 marzo

con decine di proiezioni gratuite tra film, corti e documentari che ruotano intorno al tema

dell'acqua. Il calendario della kermesse è ancora in fase di definizione ma tutte

le informazioni disponibili si possono trovare su www.aquafilmfestival.org



Doc Dall'alto: «La grande onda di Angelo Vassallo» di Giuseppe Falagarò e «M(o)ai più plastica», di Carotenuto e Catania